



CITTÀ DI SAN PRISCO

www.comune.sanprisco.caserta.it

ORIGINALE

Registro Generale n. 20

ORDINANZA SINDACALE

N. 3 del 06-04-2023

Ufficio: SINDACO

**Oggetto: SERVIZIO DI IGIENE URBANA-DISPOSIZIONI URGENTI IN
MATERIA DI RIFIUTI AL FINE DI REGOLAMENTARE LA
RACCOLTA DIFFERENZIATA SUL TERRITORIO COMUNALE.**

L'anno duemilaventitre addì sei del mese di aprile, il Sindaco

IL SINDACO

Richiamate le proprie precedenti ordinanze in materia di disciplina di conferimento dei rifiuti solidi urbani, in particolare le Ordinanze n. 11/2018 e n. 36/2018;

Premesso che:

- il D.Lgs. 3/04/2006 n. 152 nell'ambito delle competenze previste dall'art. 198 ha disposto che i Comuni, nel rispetto del principio di trasparenza, efficienza ed economicità stabiliscano, tra l'altro, le modalità del servizio di raccolta dei rifiuti, le modalità di conferimento della raccolta differenziata nonché del trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati, al fine di garantire una separata gestione delle diverse frazioni, promuovendo un recupero più ampio possibile delle stesse;
- in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi previsti dalle norme di settore o di peggioramento dei risultati già raggiunti, esiste la possibilità che si verifichino aumenti della tassa sulla raccolta rifiuti, sia per i maggiori costi che l'Ente dovrebbe sostenere, sia per l'ulteriore aggravio proveniente dalle sanzioni per i Comuni che non dovessero rispettare gli obblighi previsti da normative nazionali comunitarie;
- la corretta gestione ambientale dei rifiuti ed il recupero di materiali finalizzato al riciclaggio costituiscono da sempre un prioritario obiettivo di questa Amministrazione Comunale, non solo in virtù degli obblighi di legge previsti

sul raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata stabiliti dalla legislazione nazionale e dalla normativa regionale;

Rilevato che:

- si rende necessario ridurre quanto più possibile all'origine la produzione di rifiuti e riciclare le materie utili, al fine di minimizzare la quantità degli stessi da destinare allo smaltimento finale;
- per ridurre le quantità di rifiuti indifferenziati, quale strumento di salvaguardia degli interessi pubblici connessi all'ambiente e alla sostenibilità ambientale del territorio, si attua unicamente attraverso una raccolta differenziata in forme stringenti di tutte le frazioni di rifiuti recuperabili, favorendo quanto più possibile il recupero, il riciclaggio e il riutilizzo dei rifiuti urbani e assimilati;
- a tal fine, il servizio di raccolta dei rifiuti viene espletato utilizzando il sistema denominato "Porta a Porta", avente come destinatari i titolari di utenze domestiche e non nel Comune di San Prisco;
- il servizio di raccolta così organizzato ha origine in un progetto predisposto dal Responsabile competente de Comune di San Prisco, affidato in appalto a seguito di procedura ad evidenza pubblica;

Attesa la necessità, al fine di evitare non corrette modalità di conferimento, nelle more dell'approvazione di uno specifico regolamento, normare ciò che concerne termini e modalità di conferimento dei rifiuti urbani, gli obblighi dell'utenza ed il regime sanzionatorio, a mezzo della presente ordinanza;

Rilevata l'esigenza di:

- mantenere il controllo sul fenomeno dell'abbandono dei rifiuti rilevabile lungo le strade periferiche della città e negli spazi urbani residuali, che induce forme di degrado, incompatibili con il mantenimento dei necessari standard igienico sanitari;
- nelle more dell'approvazione del predetto Regolamento, prevedere specifici divieti e doveri per il corretto conferimento dei rifiuti e il conseguente sistema sanzionatorio;

Dato atto che la presente disciplina risponde, altresì, all'esigenza di conseguire percentuali maggiormente elevate di differenziazione;

Atteso che:

- l'irregolare conferimento di rifiuti, specie se derivanti da U.N.D. (Utenze non domestiche), comporta pregiudizio per il decoro urbano, rappresentando insidia per l'igiene pubblica e, in caso di eccedenze rispetto ai quantitativi assimilati o di rifiuti non assimilabili per qualità, danno erariale;
- la gestione dei rifiuti, di qualsiasi provenienza, costituisce attività di interesse pubblico e come tale deve essere accuratamente disciplinata al fine di garantire la protezione dell'ambiente e dell'uomo;
- nelle more dell'approvazione del nuovo Regolamento risulta indispensabile garantire una regolamentazione delle modalità di conferimento e un regime sanzionatorio per i trasgressori;

Ritenuto, inoltre, ridefinire il calendario della raccolta dei rifiuti, prevedendo la riduzione del numero di conferimenti della frazione indifferenziata al fine di migliorare la percentuale della raccolta differenziata;

Visti il nuovo calendario e le modalità di suddivisione dei rifiuti che allegati al presente atto (Allegati “A” e “B”) ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

Visto:

- il D.Lgs. n°152/2006 “Norme in materia ambientale”;
- la legge 689/1981 “Modifiche al sistema penale” ed in particolare gli articoli 13 e 16;
- il D.Lgs. 267/2000 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”, art. 7 bis che stabilisce le sanzioni per le violazioni delle disposizioni regolamentari e delle ordinanze, e art. 50 che stabilisce le competenze del Sindaco;
- lo Statuto comunale;

ORDINA

dalla data di emissione della presente Ordinanza e fino alla emanazione di specifico regolamento:

1. a tutti i cittadini (Utenze Domestiche) facenti parte degli elenchi utenti TARI del Comune San Prisco di effettuare un corretto conferimento differenziato secondo le modalità indicate nell’allegato documento;
2. a tutte le Utenze non Domestiche facenti parte degli elenchi utenti TARI del Comune San Prisco di effettuare un corretto conferimento differenziato secondo le modalità indicate nell’allegato documento;
3. a tutti i cittadini ed a tutte le attività economiche di esporre i rifiuti nelle immediate adiacenze della abitazione previa riduzione degli stessi al minimo ingombro e, al fine di evitarne la dispersione in fase di raccolta, utilizzare i sacchetti distribuiti dall’eco-sportello in favore degli utenti presenti negli elenchi TARI del Comune di San Prisco;
4. agli utenti di provvedere, esclusivamente nei giorni e negli orari di raccolta previsti dal calendario, allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale consultabile sul sito del comune di San Prisco nella sezione “Amministrazione Trasparente – Trasparenza rifiuti Arera – Calendario e orari raccolta rifiuti” (raggiungibile al seguente link:http://halleyweb.com/c061081_s/zf/index.php/trasparenza-rifiuti/index/calendario-raccolta) all’esposizione e al ritiro degli stessi una volta avvenuto il servizio di raccolta da parte degli operatori.
Nel Comune di San Prisco, la raccolta differenziata dei rifiuti “carta- cartone”, “multimateriale”, “vetro”, “organico” e la raccolta del rifiuto secco-residuo “non riciclabile” sono effettuate con il sistema “porta a porta”;
5. agli utenti di utilizzare esclusivamente i contenitori di prossimità ubicati in tutto il territorio Comunale per le frazioni di rifiuto non incluse nella raccolta porta a porta come: abiti e accessori, oli vegetali esausti dislocati sul territorio; farmaci e pile esauste disposti presso l’eco-sportello; è fatto divieto assoluto di conferire in detti contenitori rifiuti non conformi a quanto indicato sui contenitori stessi;
6. agli utenti e alla ditta affidataria del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti di attenersi alle disposizioni tecniche previste per la realizzazione del progetto del sistema di raccolta differenziata nel Comune di San Prisco;
7. agli utenti di rispettare le norme comportamentali per il conferimento delle varie frazioni merceologiche;
8. agli utenti concessionari ed occupanti dei posti vendita nei mercati di separare i rifiuti e conferirli in modo conforme con modalità differenziate al termine della

propria permanenza nella pertinenza/e dell'area mercatale. E' vietata ogni altra modalità di conferimento, ivi incluso l'abbandono dei rifiuti negli spazi assegnati; il titolare di licenza di vendita è responsabile della pulizia e dello stato della piazzola assegnata;

9. agli organizzatori di manifestazioni e/o eventi di far osservare scrupolosamente a chiunque, sotto la propria responsabilità, durante tutto il corso della manifestazione stessa, le modalità di conferimento di cui al presente atto;

E' vietato:

- a) depositare i rifiuti domestici nei cestini dislocati sul territorio comunale;
- b) abbandonare e depositare rifiuti di qualsiasi genere sul suolo e nel sottosuolo, nelle acque superficiali e sotterranee e comunque nei luoghi diversi da quelli stabiliti;
- c) effettuare qualsivoglia cernita, rovistamento o prelievo dei rifiuti collocati negli appositi contenitori odiversamente conferiti al servizio, ovvero presso gli impianti di recupero o smaltimento;
- d) utilizzare i sacchi neri per la raccolta dei rifiuti;
- e) esporre i contenitori, i sacchi o qualsivoglia materiale lungo il percorso di raccolta in giorni diversi e fuori dagli orari stabiliti dal Calendario allegato al presente atto e consultabile al seguente link http://halleyweb.com/c061081_s/zf/index.php/trasparenza-rifiuti/index/calendario-raccolta per la raccolta porta a porta ed approvati dal Comune;
- f) mantenere sul suolo pubblico ovvero non ritirare all'interno della proprietà privata i contenitori domiciliari oltre le ore 24 del giorno di raccolta;
- g) usare in modo improprio i contenitori per il conferimento dei rifiuti;
- h) imbrattare o affiggere manifesti o altro sui contenitori per la raccolta dei rifiuti;
- i) intralciare o ritardare l'opera degli addetti ai servizi, anche tramite la sosta dei veicoli negli spazi di manovra dei mezzi adibiti alla raccolta ed allo spazzamento;
- j) conferire rifiuti diversi da quelli cui i contenitori o i sistemi di raccolta sono destinati;
- k) conferire al servizio di raccolta di rifiuti che non siano stati precedentemente ridotti di volume, o che per dimensioni, consistenza e altre caratteristiche possano arrecare danno ai contenitori o ai mezzi di raccolta, nonché costituire pericolo per i cittadini e gli addetti ai servizi;
- l) conferire al servizio di raccolta di rifiuti liquidi nonché di materiali ardenti o tali da danneggiare i contenitori oppure costituire situazioni di pericolo;
- m) avviare a combustione qualunque tipo di rifiuto;
- n) conferire al servizio di raccolta di animali morti;

- o) conferire ed usufruire del servizio da parte di utenti non iscritti a ruolo (fatti salvo eventuali criteri più restrittivi ove previsti);
- p) abbandonare sulla pubblica via degli escrementi di cani ed altri animali domestici condotti dairispettivi proprietari.

STABILISCE che

- il residuo secco possa essere conferito esclusivamente se raccolto in buste semitrasparenti;
- la carta debba essere conferita preferibilmente all'interno di sacchetti di carta, per evitare

la sua dispersione in fase di svuotamento.
In tutto il territorio del Comune è vietato:

- lo scarico e l'abbandono di rifiuti o di materiali di qualsiasi tipo sul territorio comunale sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico (decreto legislativo n. 152/2006);
- l'abbandono sui marciapiedi o sul suolo pubblico in genere di cartacce, cicche di sigaretta e rifiuti vari (decreto legislativo n. 152/2006)
- il versamento della spazzatura interna di attività o di abitazioni sui marciapiedi e nelle cunette stradali (Art. 15 Codice della Strada e decreto legislativo n. 152/2006)
- il conferimento e/o deposito di rifiuti all'esterno dei contenitori di prossimità ovvero all'interno/esterno dei contenitori di altri utenti;
- il conferimento e/o deposito di rifiuti prodotti al di fuori del territorio del Comune di San Prisco nei contenitori stradali presenti nel territorio comunale nonché sul suolo pubblico e privato.

DISPONE

Che l'inosservanza delle prescrizioni per ciascuno dei casi sopraindicati sarà punita con le seguenti sanzioni amministrative (fatte salve quelle previste e punite dal d.lgs. n. 152/2006 e da altre normative specifiche in materia, a norma del disposto dell'art. 16 della L. 16.01.2003 n. 3, di modifica della d.lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 7 bis comma 1):

Violazione	Importo	
	Minimo	Massimo
1) Mancato ritiro all'interno della proprietà privata o pertinenza, del contenitore domiciliare entro le ore 13.00 del giorno di raccolta.	€ 25,00	€ 500,00
2) Conferimento di pile esauste, indumenti e accessori, oli vegetali esausti e farmaci nei contenitori non destinati alla tipologia del rifiuto conferito.	€ 50,00	€ 350,00
3) Conferimento in un unico contenitore dei propri rifiuti senza separazione, o conferimento non idoneo	€ 85,00	€ 600,00
4) conferimento di rifiuti non nelle immediate vicinanze della propria abitazione	€ 50,00	€ 350,00
5) Comportamenti che rechino intralcio, ritardo all'opera degli addetti ai servizi, inclusa la sosta di veicoli ai lati dei contenitori per la raccolta e negli spazi di manovra dei mezzi adibiti alla raccolta ed allo spazzamento, fatta salva la rimozione del veicolo qualora se ne presenti la necessità	€ 46,00	€ 86,50
6) Combustione di qualunque tipo di rifiuto (fatta salva applicazione specifiche norme di legge art. 256 bis e ss. D.Lgs. 152/2006)	€ 150,00	€ 1.200,00

7) Abbandono o deposito di rifiuti non pericolosi e non ingombranti ovvero loro immissione nelle acque superficiali, meteoriche o sotterranee	€ 100,00	€ 500,00
8) Deposito di rifiuti previsti dal servizio di ritiro a domicilio esposti prima delle 24 ore dall'orario dell'appuntamento concordato con la ditta appaltatrice	€ 100,00	€ 500,00
9) Smaltimento di "rifiuti speciali" e "rifiuti pericolosi" o animali morti per mezzo del normale servizio di raccolta-smaltimento dei rifiuti urbani	€ 120,00	€ 1.000,00
10) Utilizzo di sacchi non trasparenti	€ 50,00	€ 500,00
11) Deposito di sacchi di rifiuti all'interno o a lato dei cestini stradali nelle aree giochi e nelle aree ricreative	€ 100,00	€ 800,00
12) Deposito di rifiuti all'interno o a lato dei contenitori destinati alla raccolta di indumenti e accessori, pile, oli vegetali e farmaci	€ 90,00	€ 800,00
13) Conferimento da parte di utenti non iscritti nei ruoli TARI del territorio interessato dal servizio	€ 100,00	€ 1.000,00
14) Mancato rispetto delle modalità di conferimento durante mercati e/o manifestazioni.	€ 150,00	€ 1.000,00
15) Le altre trasgressioni alla presente ordinanza, non previste nei precedenti punti, ove non diversamente punite da leggi o regolamenti speciali, saranno sanzionate a norma della Legge 24.11.1981, n. 689.	€ 25,00	€ 500,00

Alle sanzioni di cui sopra si applicano le disposizioni di cui alla legge 689/81.

Nel caso di irrogazione delle sanzioni ad utenze condominiali, la sanzione viene elevata alla singola utenza (qualora individuata), con le modalità e gli importi indicati nel presente articolo; nel caso in cui non sia possibile accertare la responsabilità del singolo utente la sanzione verrà irrogata al responsabile del condominio nella medesima misura.

E' fatta salva l'adozione di eventuali ulteriori provvedimenti o azioni nei confronti dei responsabili degli illeciti sopra elencati.

Sono fatti salvi i diritti di terzi o della società di raccolta per il risarcimento di danni subiti causati da conferimenti difformi dalle normative previste dalla presente ordinanza.

La presente ordinanza viene pubblicata sull'Albo Pretorio informatico, accessibile dal sito internet del Comune di San Prisco.

E' fatto ordine agli Agenti della Polizia Locale, alle Forze dell'Ordine, (ciascuno nell'ambito delle proprie competenze e poteri), di far eseguire la presente ordinanza.

DISPONE ALTRESI'

Che sia data massima diffusione del contenuto della presente Ordinanza mediante la sua affissione all'Albo Pretorio del Comune, nei luoghi pubblici, dandone comunicazione alla stampa, tramite manifesti murali e volantini da distribuire a tutta la cittadinanza:

La trasmissione della presente Ordinanza a:

- DHI S.p.A.;
- Comando Polizia Locale di San Prisco;
- Comando dei Carabinieri di San Prisco;
- Carabinieri Forestali.

INFORMA

Che avverso la presente ordinanza è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo regionale della Regione Campania entro 60 giorni dalla pubblicazione della stessa mediante affissione all'Albo pretorio comunale, oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Che sono parte integrante e sostanziale della presente Ordinanza:

Allegato A: “Calendario raccolta”

Allegato B “Come suddividere i rifiuti”

Il Sindaco

Dott. Domenico D'Angelo

Letto e sottoscritto a norma di legge.

IL SINDACO
D'ANGELO Domenico
(Documento firmato digitalmente)